



Shark & Jolanda Reef - Sharm el Sheik (Egitto)

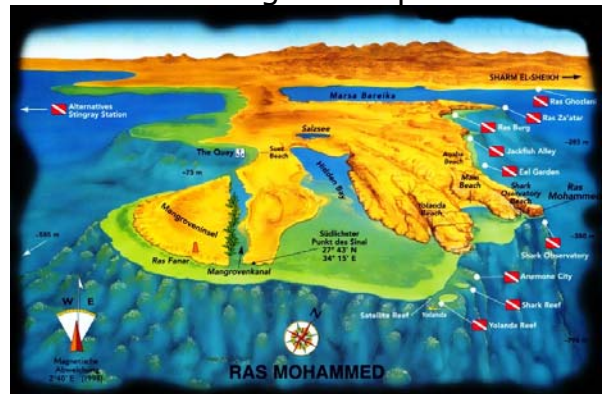
<http://www.accadueosub.it>

Testi: Raffaella Castelli



Sharm è inoltre uno dei migliori luoghi per iniziare la pratica subacquea in piena sicurezza direttamente in uno dei mari più belli al mondo. Le condizioni meteo-marine sono pressoché invariate tutto l'anno (eccetto durante i mesi di gennaio e febbraio), l'acqua caldissima, le correnti pressoché inesistenti (fatta eccezione forse per il parco di Ras Mohammed) e la qualità delle immersioni, ragazzi, veramente garantita. Io ne sono innamorata e ho trasmesso il mio amore anche a tutti coloro che hanno partecipato ai nostri viaggi club, come Nicole, Marco, Roby, Chiara, solo per citarne alcuni.

Nel parco di **Ras Mohammed** di cui oggi vorrei parlarvi, istituito nel 1983, sono in vigore ferree regole come il divieto di dar da mangiare ai pesci allo scopo di preservare intatta la fauna e la flora dell'area. I suoi magnifici fondali pullulano di vita marina e offrono le più belle immersioni del Mar Rosso, dove coralli di fuoco, molli, gorgonie giganti e alcionari si susseguono senza soluzione di continuità creando un coloratissimo universo marino abitato da pesci chirurgo, angelo, farfalla, leone, napoleone, murene, cernie, tartarughe, barracuda e grandi pelagici. L'altissima concentrazione di vita corallina, nonché di pesce pelagico, è certamente dovuta alla notevole profondità (una batimetrica di 700 metri dista poco oltre), sia all'incrocio di forti correnti provenienti ad Ovest da Gomal e ad Est dal Golfo di Aqaba che fanno di quest'area una festa di colori e di fauna.



La vera esplosione della natura tuttavia la si trova nel periodo tra metà giugno e agosto, dove letteralmente ci **sono "muri" di pesce** che vi accolgono ad ogni immersione. In tali periodi i "muri" sono GARANTITI.



Mi sono immersa qui decine e decine di volte e c'è sempre, fedeli ed imperturbabili alle nostre bolle...

L'immersione si svolge in drift, ovvero, una volta entrati in acqua si viene poi recuperati alla fine dell'immersione nella parte terminale del reef stesso, senza dover ritornare indietro alla barca. Quindi non dimenticate assolutamente il cazzillo!!

Shark Reef si trova all'interno del perimetro del parco marino di Ras Mohammed, alla estremità meridionale della penisola del Sinai, a circa una ora di navigazione da Sharm El Sheikh. E' considerato da molti subacquei uno dei punti di immersione più belli del mondo, e la sua fama non è certo immeritata, ve lo garantisco. Si tratta di un torrione di corallo relativamente piccolo (circa 30 metri di diametro) che si innalza dal pianoro a 10 metri di profondità fino alla superficie. La sua parte est coincide con il bordo del pianoro corallino che precipita nella fossa tettonica a -874 metri. La parte di parete a profondità per noi abbordabile, è perfettamente verticale, con spaccature e piccole grotte. Nell'angolo Nord-Ovest del reef il pianoro, da circa 15 metri di profondità, precipita verso il basso formando una gola abbastanza stretta, chiusa, a circa -18 metri, da alcune enormi gorgonie che si protendono quasi orizzontali e perpendicolari alla parete a filtrare l'enorme massa di acqua che le correnti spingono in questa gola. In questa parte del reef, nel periodo che va da giugno ad agosto si incontrano enormi branchi di dentici, carangidi e barracuda. E' molto comune incontrare anche branchi di decine di platax.



Passo del gigante e via in acqua (spesso vi chiederanno di fare una discesa in negativo = a gav sgonfio, in quanto in superficie c'è spesso corrente e ciò disperderebbe il gruppo)... ci si ritrova a 5 mt per darsi l'ok...e poi reef a destra e via per l'immersione. Subito sotto di noi sul punto il primo "muro" di pesci unicorno, sono tantissimi e quasi ci impediscono di vedere il meraviglioso reef alle loro spalle.



Un paio di pesci napoleone piuttosto grossi vivono in questa zona, e non è raro vederli. Gli squali, una volta abbondanti, sono oggi molto rari, ma se c'è n'è uno in zona, lo trovate certamente qui!

(A tal proposito non perdetevi il filmato dell'eccezionale incontro con un bellissimo ed enorme **Tiger Shark** di un nostro socio ed inserito nella sezione video del sito. Il filmato e' stato girato proprio qui !!!

Il percorso dell'immersione è sempre condizionato dalle correnti, che in questo punto possono essere piuttosto forti e rapidamente variabili. Dopo aver percorso il reef per un pochino la vostra guida punterà verso il blu, con una virata di circa 30°. Niente paura: sta andando verso il secondo reef satellite, quello di Jolanda. Proseguendo ecco la famosa "sella", la zona che divide Shark da Yolanda Reef. La corrente ora ci porterà rapidamente nei pressi della scogliera corallina; qui la vita sommersa da il suo massimo ... alcionari di ogni colore, grosse gorgonie, giardini di corallo, pesci di barriera, anemoni, murene, tartarughe ... un condensato di vita marina e di biodiversità unico al mondo. Coralli molli e duri crescono e si moltiplicano in una continua competizione per la vita; ogni angolo, ogni centimetro quadrato del reef è vivo ... è colorato.



Jolanda Reef è solo poche decine di metri più a Sud-Ovest di Shark Reef, e, in condizioni di corrente non avverse, è normale proseguire l'immersione sulla parete esterna di Jolanda, che appare già meno ripida di quella di Shark, per rientrare poi sul pianoro corallino dove la barca può essere in ormeggio ad aspettarci. Durante il tragitto per Jolanda reef il secondo "muro" : una nuvola di azzannatori dalle dimensioni stratosferiche e non racconto storie..... Guardate infatti un po' le nostre foto su <http://www.accadueosub.it/foto-viaggio-07-sotto.htm> fatte proprio nel mese di giugno! Da perdersi dentro...ed io ero ovviamente ipnotizzata ed assolutamente incapace di andarmene da lì. Il tutto a circa una ventina di metri scarsa!!E poi subito dopo un altro muro, stavolta di barracuda....e via , mi ripero di nuovo tuffandomi proprio nel mezzo. Questi mi girano intorno facendo un turbine, per nulla disturbati dalla mia (ovviamente discreta) presenza. Mi conoscete bene....sapete i miei gusti subacquei.....sono in delirio!!!

La mia attenzione è stata fino a quel momento rivolta verso l'acqua libera, adesso abbasso lo sguardo verso il fondo e la parete brulica di pesce corallino: farfalla, angeli, chirurghi, pagliaccio con il loro anemone, lion fish, cernie, che freneticamente escono e rientrano sotto grandi ombrelli di acropore e coralli multiformi.

A malincuore ci spostiamo poco più avanti, sul pianoro ad Ovest dell'angolo più meridionale di questo reef dove nel 1980 naufragò un cargo cipriota di nome Jolanda, che ha dato il nome al reef stesso. Il relitto è stato fatto precipitare nell' abisso da una violenta mareggiata parecchi anni dopo il naufragio. Attualmente sul pianoro rimangono alcuni bracci metallici delle gru, i resti di un container, e parti disperse del carico, costituito da rotoli di carta da parati e sanitari (vasche da bagno e WC marca Ideal Standard) ormai inglobati dai coralli ed immancabile "scenografia" per la classica foto sedutici sopra....



E' incredibile come qui sanitari, lavandini e gabinetti, considerati un elemento fastidioso in qualunque delle nostre immersioni abbiano sposato l'habitat locale incrostandosi, colorandosi, facendo da substrato alle più varie forme di vita:



sono eleganti abitazioni per due murene giganti che riposano nelle loro sontuose ville. I resti del container offrono buoni spunti per il fotografo in quanto sulla sua struttura crescono alcuni bellissimi alcionari e al suo interno stazionano grosse cernie, grugnitori e dentici. In Luglio e Agosto sul pianoro prestate particolare attenzione ai nidi dei pesci balestra Titano, ve ne sono diversi esemplari ragguardevoli che hanno lasciato il segno dei loro denti sulle pinne mie e di miei amici. E' infatti il periodo

della cova delle uova; con l'aiuto delle loro pinne, creano un piccolo "vulcano di sabbia" nel quale nascondono le proprie uova e il maschio ci sta sopra, a testa ingiù, a mò di aggressiva - e non scherzo - vedetta instancabile.

Ed infine giunti sul pianoro, andate a trovare la mia amica Jackie (così l'ho chiamata io ovviamente...), un tartarugone gigante femmina che vive proprio lì, sempre fedele al suo alloggio ad una profondità di circa 14 mt, verso il drop off. Tartarughe, murene, Jack fish giganti, razze maculate, cernie e corvine tropicali possono essere incontrati attorno ai due reef o sul pianoro, dipende solo dal caso. Programmate bene l'immersione con la vostra guida e con il capitano della barca perché le correnti in questa zona possono essere forti e determinano il percorso da seguire. A volte, arrivati qui, si deve magari tornare indietro perché la corrente contraria è troppo fastidiosa e stancante...

Ormai l'immersione è finita - penso tra me e me - ormai passiamo qualche minuto in acqua per smaltire ev. deco accumulata, ma si - penso ancora - ... andiamo verso il blu, magari faccio qualche bell'incontro e subito accontentata: mentre Roby si perde a fotografare un grosso banco di platax, ecco, l'incontro mitico: 7 delfini che a gran velocità mi sfrecciano da parte con i loro caratteristici stridii (mi era in effetti sembrato per tutta la durata dell'immersione di sentirli, ma non volevo credere alle mie orecchie).

Nell'estasi del momento (i sub sanno bene quanto sia difficile incontrare i delfini durante le immersioni...non amano le bolle...)mi dimentico quasi di scattare qualche foto dell'avvenimento, me lo voglio godere appieno.....non è uno spettacolo da tutti i giorni!



Le immersioni a Ras Mohammed sono sicuramente tra le più belle al mondo. Nonostante ci sia stato un considerevole aumento di subacquei, in particolare negli ultimi anni, i fondali sono ancora intatti e pieni di vita. Ogni volta mi stupisco della superba visibilità; l'acqua è così limpida che mi permetto scatti quasi impossibili, sul fondo ogni cosa sembra intatta ... il grande anemone tappeto dai bordi rosa è sempre lì ... le 2 grosse gorgonie sono in ottima salute ... le tane sono sempre tutte abitate ed i pesci sono sempre abbondanti, mi

attardo ammirando i movimenti di centinaia di piccoli anthias rossi che nuotano in corrente, è tempo di risalire ...

CON CHI ANDARE: Ocean Diving c/o hotel Sea Club – Sharm El Sheikh – tel. 0020 10 1754356, chiedere di Moreno o Carmen - www.divingocean.com